



P R O C E S S O V E R B A L E
di deliberazione del
CONSIGLIO PROVINCIALE

Convocato dal Presidente con avviso inviato ai Consiglieri
in data 17.02.1992, protocollo 0001774.03
Seduta pubblica del giorno 25.02.1992 in prima convocazione.
Presiede il Vice Presidente DE BIASI GRAZIANO

Delib.n. 00012

Prot. n. 0007310 1992

Oggetto /021:

Archivio Fotografico Storico.
Adozione regolamento di gestione.

P/A (*)

01 BAREL BRUNO
02 BONEMAZZI ANGELO
03 BOTTACIN DIEGO
 01 BOVO ALBERTO
04 CAON LUCIANO
 02 CARDANI GEMMA
05 CELOTTO GIUSEPPE
06 CITRON DOMENICO
07 DA ROS GIANCARLO
08 DALLA COLLETTA FRANCESCO
 03 DALLA LONGA GIACOMO
 04 DE BIANCHI LUCIANO
09 DE BIASI GRAZIANO
10 FACIN PIETRO
 05 FALCOZ MASSIMO
11 FANTON ALFREDO
 06 FAVARO FAUSTO
 07 FELTRIN UMBERTO
 08 FERRERI LORENZA
 09 GASPARETTO GIOVANNI
12 GAVA TIZIANO
 10 GIRARDI PAOLO
13 MACOR SANDRO
 11 MADDALON GIANNI
 12 MALVESTIO MASSIMO

P/A (*)

14 MAURO RENATO
 13 MICHIELON MAURO
15 PADOIN ANTONIO
16 PIVA SERGIO
17 PIZZOL CLAUDIO
 14 REDIGOLO GINO
18 ROSSETTO MARIO
19 SARTORI VALERIO
20 SILVESTRI FIORENZO
 15 ZANATTA PIETRO
 16 ZANONI ADRIANO

Partecipa il Segretario Generale BRUNI Dott. UGO

Svolgono le funzioni di scrutatori i Signori consiglieri:
CITRON DOMENICO
DA ROS GIANCARLO
MACOR SANDRO

* Nota bene: "P" = presente "A" = assente



L'Assessore di reparto, sig. Luciano Caon, riferisce:

La Provincia di Treviso, con deliberazione consiliare n° 0025428 del 30/10/89, esecutiva a termini di legge, (CCRV n° 66808), ha acquistato l'Archivio Fotografico di proprietà del cav. Giuseppe Fini, un fondo di notevole importanza costituito da circa 9.000 negativi su lastra e pellicola.

Tale Archivio comprende materiali che si collocano temporalmente dal 1860 agli anni '60 di questo secolo, raccogliendo le opere del primo fotografo di Treviso, Giuseppe Ferretto, di Umberto Fini suo allievo e del figlio di quest'ultimo Giuseppe Fini e ricoprendo quindi un vastissimo campo di intervento, dalle opere d'arte del territorio alle foto della vecchia Treviso, a tutte le immagini della campagna fotografica effettuata dal Mazzotti sulle Ville Venete e delle opere di Tommaso da Modena, Cima da Conegliano, Arturo Martini, Gino Rossi, eccetera.

L'impegno assunto da questa Amministrazione con la deliberazione citata sottolinea "... l'esigenza di salvaguardare tale patrimonio rendendolo contemporaneamente fruibile come bene culturale grazie all'intervento e alla gestione diretta dell'Ente Locale, col fine di privilegiarne un uso didattico, di ricerca e di aggregazione culturale attraverso l'organizzazione di una idonea struttura...", e delega alla Giunta Provinciale il compito di mettere in essere tutti i provvedimenti necessari in ordine alla progettazione e predisposizione della struttura dell'Archivio, della relativa organizzazione ed attrezzatura.

Per un corretto utilizzo del materiale dell'Archivio si rende necessario stabilire esatti criteri vincolanti per la consultazione, riproduzione e pubblicazione dei materiali, al fine di privilegiarne un uso didattico e di ricerca, salvaguardando nel contempo questo patrimonio da un uso improprio o di mera speculazione editoriale.

A tale scopo è stato predisposto il seguente schema di regolamento:

REGOLAMENTO

PREMESSA

La Provincia di Treviso, con deliberazione consiliare n. 0025428/89 del 30.10.89, esecutiva a termini di legge, ha riconosciuto la necessità di salvaguardare il patrimonio fotografico di Giuseppe Fini, "...rendendolo contemporaneamente fruibile come bene culturale grazie all'intervento e la gestione diretta dell'Ente Locale, col fine di privilegiare un uso didattico, di ricerca e di aggregazione culturale attraverso l'organizzazione di una idonea struttura...".

Con questo atto la Provincia di Treviso, riconoscendo l'importanza della fotografia come fonte per la ricerca storica, strumento di informazione e documentazione, forma di espressione artistica, mezzo per l'educazione alla lettura e alla produzione di immagini, ha istituito l'Archivio Fotografico Storico.

Art. 1

FINALITA' DELL'ARCHIVIO



Finalità dell'Archivio Fotografico Storico sono la conservazione, la valorizzazione e l'utilizzazione del patrimonio fotografico relativo al territorio trevigiano.

In particolare l'A.F.S. curerà:

- a) l'acquisizione e/o la fotocoproduzione dei materiali disponibili presso enti, associazioni e privati;
- b) la catalogazione dei materiali fotografici raccolti (originali, fotocoproduzioni, diapositive);
- c) la loro utilizzazione direttamente da parte dell'Archivio o a cura di enti o associazioni che ne facciano richiesta per attività espositive, di studio e di ricerca o per eventuali pubblicazioni.

Art. 2

ATTIVITA' DOCUMENTARIA

L'A.F.S. curerà contestualmente una attività documentaria comprendente:

- a) le fotocoproduzioni di documenti d'archivio, cartografici e di altro genere relativi al territorio provinciale;
- b) il materiale prodotto direttamente dall'Archivio con campagne tematiche di rilevamento fotografico, servizi d'attualità documentazione delle attività che si svolgono sul territorio;
- c) il materiale prodotto direttamente dall'Archivio per le proprie iniziative come mostre, pubblicazioni, audiovisivi, ecc.;
- d) fotografie d'autore o relative ad attività di produzione di immagini come foto da film, audiovisivi (DIA, videofilm, pellicole, ecc...).

Art. 3

ATTIVITA' FORMATIVA ED INFORMATIVA

L'Archivio curerà altresì:

- a) l'organizzazione di mostre fotografiche e corsi di fotografia;
- b) la valorizzazione della fotografia come forma di ricerca artistica, l'approfondimento dell'uso del medium fotografico come strumento di informazione e documentazione;
- c) attività espositive e forme diverse di contatto e collaborazione con fotografi, circoli fotografici e fotoamatori del territorio, le scuole e le altre istituzioni culturali quali biblioteche, archivi, musei, ecc...

Art. 4

CONSULTAZIONE

Lo schedario dell'Archivio Fotografico Storico è aperto alla pubblica consultazione.

La consultazione avverrà previa autorizzazione del Responsabile dell'Archivio ed alla presenza del personale dopo che



sarà stata presentata una richiesta scritta che specifichi motivi e finalità della ricerca.

Art. 5

RIPRODUZIONE

Su richiesta vengono ammesse riproduzioni e ristampe dei materiali conservati presso l'Archivio a scopo di ricerca o per eventuali pubblicazioni.

Le richieste scritte di fotoriproduzioni dei materiali conservati presso l'Archivio vanno indirizzate al responsabile dell'Archivio e dovranno specificare lo scopo per cui saranno utilizzate le immagini; in base alle motivazioni addotte sarà discrezione del Responsabile dell'A.F.S. rilasciare l'apposita autorizzazione, dopo averne valutato la corrispondenza con le finalità dell'A.F.S.

Contro il diniego di autorizzazione il richiedente potrà fare ricorso alla Giunta Provinciale entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione negativa.

Per la pubblicazione e l'esposizione dovrà essere garantita la citazione della fonte con la seguente dicitura: "Materiale fotografico di proprietà dell'Archivio Fotografico Storico della Provincia di Treviso"

La fotoriproduzione dei materiali d'archivio potrà essere affidata anche ad una ditta esterna che offra le necessarie garanzie qualitative nel campo della tecnica fotografica.

I richiedenti faranno fronte direttamente alle spese stabilite dalla ditta incaricata di eseguire le fotoriproduzioni.

Nel caso di fotoriproduzioni eseguite dall'Archivio verranno applicate le stesse tariffe in vigore nel settore privato e le somme dovute verranno versate sul c.c. di cui al punto seguente.

Art. 6

DIRITTI

I diritti spettanti all'Archivio Fotografico Storico sono stabiliti annualmente con deliberazione della Giunta Provinciale.

La corresponsione delle somme relative ai diritti avviene tramite versamento sul c.c. postale n°.....intestato alla Tesoreria della Provincia di Treviso.

La ricevuta verrà poi esibita al personale dell'Archivio Fotografico Storico.

Nel caso di richieste inoltrate da Istituti Universitari o da studenti attinenti lo studio e la ricerca, alla richiesta di consultazione dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante le finalità dell'utilizzo.

Il riconoscimento delle finalità di studio e di ricerca di cui al comma precedente comporta l'esenzione del pagamento dei diritti.

Art. 7



PRESTITO DI MATERIALI

E' previsto il prestito di materiale disponibile presso l'Archivio a Enti e Associazioni oltre che a biblioteche, archivi, scuole, ecc., nell'ambito di iniziative programmate e realizzate in collaborazione con l'A.F.S..

A fronte del prestito è prevista la corresponsione di una quota fissa di utilizzo pari la 25% del costo di realizzazione dei materiali prestati.

Tale importo sostenuto potrà essere considerato come quota o quotate parte del finanziamento della Provincia a favore dell'iniziativa stessa.

L'autorizzazione per il prestito dei materiali, vista la relazione tecnica del Responsabile dell'A.F.S., viene concessa dalla Giunta Provinciale.

Il prestito deve essere richiesto per iscritto, specificando modalità e finalità dell'utilizzo dei materiali, tre mesi prima della data dell'iniziativa.

Il materiale prestato dovrà essere restituito entro la data fissata, in perfette condizioni.

Eventuali danni saranno addebitati all'utilizzatore.

Art. 8

PUBBLICIZZAZIONE

Su ogni forma e mezzo di pubblicità con immagini tratte dall'A.F.S., dovrà essere citata la fonte con la dicitura evidenziata: "Materiale fotografico di proprietà dell'ARCHIVIO FOTOGRAFICO STORICO DELLA PROVINCIA DI TREVISO".

Tre copie di tutto il materiale stampato e gli articoli di stampa riguardanti l'iniziativa attivata dovranno essere inviati alla Provincia di Treviso A.F.S..

Due copie del materiale stampato verranno custodite nella Biblioteca dell'Archivio, una verrà inviata al Ministero per i Beni Culturali.

La mancata osservanza di quanto stabilito al precedente comma, comporta il diniego di ulteriori utilizzazioni dei materiali dell'A.F.S..

Sul testo testè esposto si è pronunciata la competente Commissione Consiliare nella seduta del 14.2.1992.

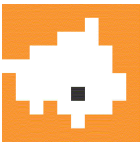
Ciò premesso,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione di cui in narrativa,

Visti i pareri favorevoli espressi dai competenti funzionari responsabili, ai sensi dell'art.53, 1° comma della legge 8.6.90 n° 142, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento;

Visto altresì il parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della legittimità;



Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese ed accertati con l'assistenza degli scrutatori,

D E L I B E R A

di approvare in tutte le sue parti il sovrariportato Regolamento di gestione dell'Archivio Fotografico Storico della Provincia di Treviso, documento che fa parte integrante del presente provvedimento.

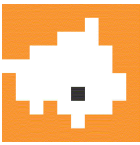
IL CONSIGLIERE ANZIANO
firmato
SILVESTRI FIORENZO

IL PRESIDENTE
firmato
DE BIASI GRAZIANO

IL SEGRETARIO
firmato
BRUNI Dott. UGO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 12/03/1992

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato
U. Bruni



Allegato pareri in testo integrale
di cui all'art. 53 L.8.6.1990 n. 142

Parere **TECNICO**: Favorevole

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

B. TERMITE

Parere **CONTABILE**: Il presente provvedimento non comporta alcun
onere a carico del bilancio provinciale.

per IL RAGIONIERE CAPO

S. PAVAN

Parere di **LEGITTIMITA'**: Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

U. BRUNI